



Comune di CAVALLINO
Provincia di LECCE

Piano
GESTIONALE – FINANZIARIO – TARIFFA
PER GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
T.A.R.E.S. 2013

ex art 24 Legge 22 dicembre 2011 n. 214
redatto ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99

1. PREMESSA

L'art. 14, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della Legge di stabilità per il 2013, n. 228/2012, ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Il nuovo tributo, dal 1° gennaio 2013 (comma 1), prende il posto di *"tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza"* (comma 46).

I commi 8 e 9 del citato articolo 14 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le *"norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*.

Il D.P.R. 158/1999 venne emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, d.lgs. 22/1997 (c.d. decreto "Ronchi"), recante la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA1), norma in forza della quale *"Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni"* (Comma così modificato dall'art. 1, comma 27, L. 9 dicembre 1998, n. 426).

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 presuppone che il nuovo tributo risulti compatibile, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto. Questo presupposto appare, peraltro, assicurato dal fatto che le disposizioni contenute nell'art. 14, d.l. 201/2011, si pongono in netta sintonia, per quanto riguarda gli aspetti tariffari, con le linee portanti della TIA1 (e della TIA2).

Si può, infatti, rimarcare come nella TARES:

1. la tariffa sia commisurata - almeno nella versione "tributaria" (Prevede infatti il comma 29 dell'art. 14 d.l. 201/2011 che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo"*) - alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte (art. 14, comma 9, d.l. 201/2011), in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);

2. la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento (art. 14, comma 11, d.l. 201/2011), norma che riproduce alla lettera il comma 4 dell'art. 49, d.lgs. 22/1997 (TIA1) e il comma 4 dell'art. 238, d.lgs. 152/2006 (TIA2);
3. siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche (art. 11, comma 17, d.lgs. 201/2011), previsione già contenuta agli artt. 4, comma 1, e 7, comma 1, D.P.R. 158/1999;
4. sia applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero (art. 11, comma 18, d.lgs. 201/2011), norma già contenuta all'art. 49, comma 14, d.lgs. 22/1997, e all'art. 238, comma 10, d.lgs. 152/2006;

La piena compatibilità del D.P.R. 158/1999 con le disposizioni recate dal d.l. 201/2011 fa sì che l'analisi degli aspetti tariffari del tributo possa esser svolta direttamente sulla base dello stesso D.P.R. 158, limitando i richiami delle norme della TARES a un ruolo, almeno di regola, confermativo di quanto prescritto dal vigente metodo normalizzato.

- Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:
 - a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
 - b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
 - c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
 - d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di Cavallino comprende:

- Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare:

Servizio	Giorni	Orario	Territorio servito
Raccolta RSU indifferenziati porta a porta	Lunedì Mercoledì Sabato	08,00 – 14,00	Cavallino Cavallino centro Case sparse Castromediano Case sparse
Raccolta RSU indifferenziati porta a porta in attività di ristorazione, bar e supermercati	Tutti i giorni	06,00 – 08,00	Cavallino Castromediano
Raccolta differenziata carta/cartone porta a porta	Martedì	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale
Raccolta differenziata plastica/lattine porta a porta	Giovedì	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale
Raccolta differenziata vetro porta a porta	Venerdì	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale
Raccolta ingombranti e beni durevoli	Giovedì	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale
Raccolta differenziata pile esauste Raccolta differenziata farmaci scaduti Raccolta differenziata contenitori etichettati "T" e "F"	n. 1 int/ 15 GG	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale
Raccolta differenziata scarto verde	Giovedì	08,00 – 14,00	Intero territorio comunale

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti. Il trattamento dei rifiuti prevede l'utilizzo di impianti di stoccaggio, trattamento e selezione della frazione secca già operativi.

Gli impianti sono dotati di tutte le attrezzature necessarie per la migliore separazione delle diverse frazioni recuperabili ed il successivo avvio ai centri di recupero dei materiali selezionati.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare le aree di stationamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati, secondo la seguente organizzazione:

Servizio	Giorni	Orario	Territorio servito
Spazzamento manuale	Lunedì – Mercoledì – Giovedì - Sabato	06,00 – 12,00	Cavallino centro Cavallino Villa Comunale
	Martedì – Venerdì		Cavallino Villa Comunale
	Tutti i giorni		Cavallino Zona Lizzanello e Zona San Cesario
	Lunedì		Castromediano Zona Leuca
	Martedì – Venerdì		Cavallino centro
	Tutti i giorni		Castromediano Zona Casto e Zona centro
	Squadra pulizia sacchi e cestini		Tutti i giorni
Spazzamento meccanizzato	Martedì – Giovedì Venerdì – Sabato	Intero territorio comunale	
Pulizia caditoie e rete pluviale		periodico	
Diserbo meccanico		periodico	
Lavaggio e disinfezione piazze e vie principali		15 Giu – 15 Set	
Pulizia area mercatale	Martedì	13,00 – 14,00	
Pulizia manifestazioni	Fine evento	Fine evento	
Sorveglianza, monitoraggio e controllo		Tutti i giorni	
Servizio di spazzamento domenicale: pulizia di piazza castro mediano (Cavallino) e di via Leuca (Castromediano) eseguito dalle ore 06,00 alle ore 12,00 con 2 addetti allo spazzamento manuale.			

3.PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Attualmente il servizio gestione rifiuti presso il Comune di Cavallino viene svolto dall'ATI Ecotecnica srl di Lequile, ditta mandataria, ed AxA srl di Lecce e Monteco srl di Campi Salentina, ditte mandatarie. L'effettiva esecuzione del servizio è affidata alla Ditta Ecotecnica srl di Lequile.

In virtù della variazione della modalità di gestione del servizio apportate dal 2007, avendo variato lo stesso da uno passivo ad uno attivo con raccolta domiciliare dei rifiuti, ed in virtù dell'attuale stato di *prorogatio* del contratto in essere, non si prevedono investimenti di sorta, ovvero una programmazione di nuovi interventi.

Pertanto l'elenco degli automezzi e delle attrezzature di seguito riportato, corredato dallo stato degli ammortamenti, è relativo agli investimenti dell'anno 2006/2007, integrato dalle nuove attrezzature di cui innanzi.

Alla luce di quanto sopra, pertanto, una programmazione degli interventi necessari è finalizzata al mantenimento dei lusinghieri obiettivi raggiunti in termini di percentuale di raccolta differenziata e di soddisfazione del servizio.

Analisi ammortamenti automezzi							
Descrizione automezzi	Qt	Utilizzo %	Investimento	Investimento per utilizzo	Quota Ammortamento %	Rata Ammortamento Annuo	AMMORTAMENTO RESIDUO
Autocompattatore Rear Loader 15/18 mc Iveco 150	1	100,00%	€ 74.950,00	€ 74.950,00	11,11%	€ 8.327,78	€ 29.147,22
Autocompattatore Rear Loader 23/26 mc Iveco 260	1	100,00%	€ 102.850,00	€ 102.850,00	11,11%	€ 11.427,78	€ 99.997,22
Autocompattatore Rear Loader 4/6 mc Iveco 60	1	100,00%	€ 65.000,00	€ 65.000,00	11,11%	€ 7.222,22	€ 25.277,78
Spazzatrice 3 mc	1	100,00%	€ 87.700,00	€ 87.700,00	11,11%	€ 9.744,44	€ 34.105,56
Autocarro Pedana	1	100,00%	€ 28.000,00	€ 28.000,00	11,11%	€ 3.111,11	€ 10.888,89
Porter Piaggio	1	100,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	11,11%	€ 1.666,67	€ 10.833,33
Lift Car con gru	0	0,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
Furgone	1	16,67%	€ 15.000,00	€ 2.500,00	11,11%	€ 277,78	€ 972,24
Lavastrade	1	16,80%	€ 89.000,00	€ 14.955,57	11,11%	€ 1.661,73	€ 5.816,05
Ape 50 attrezzati	6	100,00%	€ 21.000,00	€ 21.000,00	11,11%	€ 2.333,33	€ 8.166,67
				Totall		€ 45.772,85	€ 165.204,96
Analisi ammortamenti attrezzature							
Descrizione attrezzature	Qt	Utilizzo %	Investimento	Investimento per utilizzo	Quota Ammortamento %	Rata Ammortamento Annuo	AMMORTAMENTO RESIDUO
contenitori PaP UD RSU ind	4500	100,00%	€ 33.750,00	€ 33.750,00	11,11%	€ 3.750,00	€ 16.875,00
contenitori PaP UD mult		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori PaP UD vetro		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori PaP UND RSU		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori PaP UND mult		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori PaP UND vetro		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori UND It 240	200	100,00%	€ 16.000,00	€ 16.000,00	11,11%	€ 1.777,78	€ 8.000,00
contenitori UND It 1100		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
composter domestici		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
contenitori RUP	25	100,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	11,11%	€ 555,56	€ 2.500,00
cestini "Superior"	100	100,00%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	11,11%	€ 666,67	€ 3.000,00
cestini "Duomo"		100,00%	€ -	€ -	11,11%	€ -	€ -
			Totale	€ 60.750,00		€ 6.750,00	€ 30.375,00

4. PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI

Come sopra accennato, per il 2013/2014 non sono previsti investimenti di sorta, oltre a quelli già effettuati nel corso degli ultimi anni a seguito di rimodulazione del servizio ovvero a quelli inerenti l'approvvigionamento di ulteriore attrezzatura per il fabbisogno del servizio.

5. SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI

Per la corretta esecuzione del servizio in oggetto, la Ditta Ecotecnica adopera un parco automezzi ed attrezzature di proprietà e principalmente composto da:

- Autocompattatori a caricamento posteriore
- Automezzi a vasca ribaltabile
- Lavacassonetti/lava strade a caricamento posteriore
- Automezzi multiuso con pedana idraulica e/o gru
- Ciclomotori con attrezzatura per spazzamento manuale
- Contenitori domiciliari per la raccolta del rifiuto indifferenziato e differenziato, consegnati in comodato d'uso alle Utenti domestiche e non di specifiche zone del territorio
- Cestini stradali e contenitori stradali per RUP
- Attrezzature varie.

In merito all'utilizzo di beni e strutture di terzi, l'Ecotecnica usufruisce di una sede aziendale adibita a centro operativo/ricovero automezzi di proprietà, mentre dispone di propri uffici, adibiti a sede amministrativa, a Lequile. Sono affidati servizi specifici a terzi inerenti la raccolta, trasporto e smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio prodotte a ditte esterne con incarico puntuale. Si fa ricorso, in ultimo, a specifica consulenza esterna per la contabilità, la sicurezza sul lavoro, gli aspetti tecnici tra cui quelli legali e della medicina del lavoro.

Nelle seguenti tabelle si riportano i costi sostenuti nel 2012 inerenti:

- Il personale
- La gestione degli automezzi
- La gestione del servizio
- I costi aziendali ricadenti in quota parte sul servizio svolto presso il Comune di Cavallino
- I costi per smaltimento ovvero trattamento/recupero dei rifiuti indifferenziati e differenziati.

Detti costi permettono di determinare, come si vedrà nel proseguo di questa relazione, le componenti della tariffa di riferimento secondo il metodo normalizzato.

Analisi costo del personale					
Livello CCNL	Dipendente	Incidenza	Costo unitario	Costi aggiuntivi	Costo per incidenza
1°	Mirko Giordano	100,00%	€ 36.321,79	€ 0,00	€ 36.321,79
1°	Antonio Dell'Acqua	100,00%	€ 36.321,79	€ 0,00	€ 36.321,79
1°	Antonio Cavalera	100,00%	€ 36.321,79	€ 0,00	€ 36.321,79
2°A	Sergio Scorrano	100,00%	€ 41.267,83	€ 0,00	€ 41.267,83
2°A	Antonio Rizzo	100,00%	€ 41.267,83	€ 0,00	€ 41.267,83
2°A	Antonio Monittola	100,00%	€ 41.267,83	€ 0,00	€ 41.267,83
2°A	Giancarlo Giannone	100,00%	€ 41.267,83	€ 0,00	€ 41.267,83
2°A	Davide Bruno	100,00%	€ 41.267,83	€ 0,00	€ 41.267,83
3°B	Giovanni Pagliare	100,00%	€ 41.587,56	€ 0,00	€ 41.587,56
3°A	Damiano Pastore	100,00%	€ 43.392,64	€ 0,00	€ 43.392,64
3°A	Tommaso Morello	100,00%	€ 43.392,64	€ 0,00	€ 43.392,64
3°A	Antonio Marcuccio	100,00%	€ 43.392,64	€ 0,00	€ 43.392,64
4°A	Alfredo Tarantino	100,00%	€ 46.168,94	€ 0,00	€ 46.168,94
4°A	Bruno Caricato	100,00%	€ 46.168,94	€ 0,00	€ 46.168,94
4°A	Francesco Capone	100,00%	€ 46.168,94	€ 0,00	€ 46.168,94
5°A	Danilo Sabato	100,00%	€ 50.372,78	€ 0,00	€ 50.372,78
			€ 675.949,62	€ 0,00	€ 675.949,62

Il costo del personale riportato nella tabella, fa riferimento al costo aziendale sostenuto per ogni singolo livello retributivo calcolato sulle cosiddette unità equivalenti. In questo vengono ricompresi tutti gli oneri tra cui l'applicazione dell'aliquota IRAP nella percentuale del 4,82%, come previsto da Legge Regionale Puglia, anziché del 3,9% quale aliquota nazionale.

La gestione degli automezzi è caratterizzata da un'impennata verso l'alto dei vari costi, fissi e variabili, ciò dovuto a fattori contingenti non dovuti alla volontà del gestore del servizio ma a prezzi di mercato in costante crescita come quelli inerenti il carburante, pneumatici, assicurazioni, materiale di consumo, ecc.

Nella tabella riportata di seguito, sulla scorta dell'effettiva percorrenza nell'arco del periodo di servizio (PDS) e di effettivo utilizzo sul cantiere del comune di Cavallino, si è provveduto al calcolo del costo chilometrico rapportato alla sommatoria delle ore di esecuzione di tutti i servizi previsti contrattualmente, dividendo tale analisi per automezzi con trazione a gasolio e trazione a benzina.

Automezzi ed attrezzature con alimentazione a benzina		Tipologia Automezzo								TOTALE
Costi Variabili dato storico 2012	Voci di costo	Apecat 50								Varie
	Codice automezzo	R	R	R	R	R	R	R	P	
	totale litri	280	240	240	223	208	195	195	133	
	totale km	3.650	3.129	3.129	3.129	3.129	3.129	3.129	2.000	
	Consumo medio (Km/l)	13,02	13,02	13,02	14,02	15,02	16,02	16,02	15,00	
	media mensile km	304,17	260,72	260,72	240,72	240,72	260,72	260,72	583,33	
	media consumo mensile (l/l)	23,36	20,02	20,02	18,60	17,36	16,27	16,27	38,69	
	a) costo carburante - € 1,475	€ 413,50	€ 334,43	€ 334,43	€ 329,15	€ 307,24	€ 288,06	€ 288,06	€ 195,67	
	b) manutenzione	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 100,00	
	c) pneumatici	€ 61,99	€ 61,99	€ 61,99	€ 61,99	€ 61,99	€ 61,99	€ 61,99	€ 60,00	
d) materiale di consumo	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00	€ 50,00		
1) TOTALE COSTI (a+b+c+d)	€ 1.025,49	€ 965,42	€ 966,42	€ 941,14	€ 919,23	€ 900,05	€ 900,05	€ 346,67		
1,1) costo chilometrico	€ 0,28	€ 0,31	€ 0,31	€ 0,30	€ 0,29	€ 0,29	€ 0,29	€ 0,17		
Usura - FOI 10,02	€ 0,31	€ 0,31	€ 0,31	€ 0,33	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,19		
Usura - FOI 10,02	€ 0,31	€ 0,31	€ 0,31	€ 0,33	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,32	€ 0,19		
Costi Fissi ANNO 2013	Voci di costo	Apecat 50								Varie
	assicurazione RC	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	€ 55,00	
	incendio e furto	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	€ 23,21	
	totale assicurazioni	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	€ 78,21	
	SSN	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	€ 5,78	
	Tassa 10%	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	€ 8,80	
	Tassa 13,50%	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	€ 3,13	
	e) totale premio assicurativo	€ 95,92	€ 95,92	€ 95,92	€ 95,92	€ 95,92	€ 95,92	€ 95,92	€ 0,00	
	f) tassa di proprietà	€ 19,11	€ 19,11	€ 19,11	€ 20,11	€ 21,11	€ 22,11	€ 22,11	€ 142,77	
	2) TOTALE COSTI (e+f)	€ 115,03	€ 115,03	€ 115,03	€ 116,03	€ 117,03	€ 118,03	€ 118,03	€ 0,00	
2,1) costo chilometrico	€ 0,03	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,00		
TOTALE COSTI CHILOMETRICI	€ 0,34	€ 0,38	€ 0,38	€ 0,37	€ 0,38	€ 0,36	€ 0,36	€ 0,19		
TOTALE COSTI 2013	€ 1.243,27	€ 1.178,23	€ 1.178,23	€ 1.151,47	€ 1.120,36	€ 1.108,26	€ 1.108,26	€ 361,40		
TOTALE COSTI 2013	€ 1.243,27	€ 1.178,23	€ 1.178,23	€ 1.151,47	€ 1.120,36	€ 1.108,26	€ 1.108,26	€ 361,40		
TOTALE COSTI 2013	€ 1.243,27	€ 1.178,23	€ 1.178,23	€ 1.151,47	€ 1.120,36	€ 1.108,26	€ 1.108,26	€ 361,40		
Automezzi ed attrezzature con alimentazione a gasolio		Tipologia Automezzo								TOTALE
Costi Variabili dato storico 2012	Voci di costo	compattatore	compattatore	compattatore	spazzatrice	pedana	furgone 16,67%	veicolo	invest. 16,8%	
	Codice automezzo	B	B	B	C	F	L	H	G	
	totale litri	5.441	4.489	2.086	9.777	1.043	174	1.139	305	
	totale km	12.514	12.514	9.386	7.822	6.257	1.965	15.643	263	
	Consumo medio (Km/l)	2,30	2,80	4,50	0,80	6,00	9,00	13,50	2,50	
	media mensile km	1.042,87	1.042,87	782,15	651,50	521,45	130,40	1.303,58	21,93	
	media consumo mensile (l/l)	453,42	372,45	173,81	814,75	86,81	14,49	96,68	8,77	
	a) costo carburante - € 1,33	€ 7.236,59	€ 5.944,34	€ 2.774,03	€ 13.003,41	€ 1.307,06	€ 231,24	€ 1.541,13	€ 140,02	
	b) manutenzione	€ 5.000,00	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 4.000,00	€ 2.500,00	€ 165,57	€ 2.000,00	€ 420,10	
	c) pneumatici	€ 1.500,00	€ 1.250,00	€ 1.000,00	€ 650,00	€ 650,00	€ 83,34	€ 350,00	€ 117,63	
d) materiale di consumo	€ 300,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 900,00	€ 150,00	€ 33,33	€ 200,00	€ 252,06		
1) TOTALE COSTI (a+b+c+d)	€ 14.036,59	€ 11.894,34	€ 7.474,03	€ 18.153,41	€ 4.607,06	€ 514,58	€ 4.091,13	€ 929,81		
1,1) costo chilometrico	€ 1,12	€ 0,95	€ 0,80	€ 2,32	€ 0,75	€ 0,33	€ 0,26	€ 3,53		
Usura - FOI 10,07	€ 1,23	€ 1,05	€ 0,88	€ 7,55	€ 0,82	€ 0,36	€ 0,29	€ 3,89		
Costi Fissi ANNO 2013	Voci di costo	compattatore	compattatore	lavacassonemi	spazzatrice	pedana	furgone 16,67%	veicolo	invest. 16,8%	
	assicurazione RC	€ 1.753,46	€ 351,56	€ 350,42	€ 224,78	€ 225,29	€ 225,29	€ 381,69	€ 150,94	
	incendio e furto	€ 465,15	€ 193,50	€ 116,68	€ 206,33	€ 69,32	€ 36,77	€ 38,70	€ 129,88	
	totale assicurazioni	€ 2.218,61	€ 545,06	€ 467,10	€ 431,11	€ 294,61	€ 262,06	€ 420,39	€ 280,82	
	SSN	€ 184,11	€ 36,91	€ 36,79	€ 24,65	€ 23,66	€ 23,66	€ 40,08	€ 15,85	
	Tassa 10%	€ 260,35	€ 34,23	€ 56,07	€ 37,56	€ 36,05	€ 36,05	€ 61,07	€ 24,15	
	Tassa 13,50%	€ 62,60	€ 26,12	€ 18,02	€ 27,55	€ 9,35	€ 4,98	€ 6,22	€ 17,51	
	e) totale premio assicurativo	€ 2.746,07	€ 664,35	€ 577,98	€ 531,18	€ 363,67	€ 344,45	€ 526,76	€ 56,82	
	f) tassa di proprietà	€ 431,76	€ 473,59	€ 60,24	€ 35,14	€ 85,34	€ 7,53	€ 25,10	€ 10,12	
	2) TOTALE COSTI (e+f)	€ 3.177,83	€ 1.137,94	€ 638,22	€ 566,32	€ 449,01	€ 61,99	€ 551,86	€ 66,94	
2,1) costo chilometrico	€ 0,25	€ 0,09	€ 0,07	€ 0,07	€ 0,07	€ 0,04	€ 0,04	€ 0,25		
Utilizzo	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	16,67%	100,00%			
TOTALE COSTI CHILOMETRICI	€ 1,49	€ 1,14	€ 0,94	€ 2,63	€ 0,90	€ 0,40	€ 0,32	€ 4,14		
TOTALE COSTI 2013	€ 10.620,89	€ 14.224,09	€ 8.061,15	€ 20.538,70	€ 5.005,71	€ 620,13	€ 5.052,92	€ 1.009,92		
TOTALE COSTI 2013	€ 10.620,89	€ 14.224,09	€ 8.061,15	€ 20.538,70	€ 5.005,71	€ 620,13	€ 5.052,92	€ 1.009,92		
TOTALE COSTI 2013	€ 10.620,89	€ 14.224,09	€ 8.061,15	€ 20.538,70	€ 5.005,71	€ 620,13	€ 5.052,92	€ 1.009,92		

I costi specifici del servizio e quelli aziendali comuni ricadenti per quota parte sul servizio svolto presso il Comune di Cavallino, vengono esplicitati nei seguenti schemi.

Analisi oneri gestionali				
Descrizione voce di costo	Qt	Costo unitario	Tendenza %	Totale
Buste cestini	35.184,24	€ 0,035	0,000%	€ 1.231,45
Buste RUP/varie	703,68	€ 0,100	0,000%	€ 70,37
Buste RD	469.260,00	€ 0,080	0,000%	€ 37.540,80
Materiali per diserbo	1,00	€ 2.111,05	0,000%	€ 2.111,05
Utilizzo sede operativa	1,00	€ 6.000,00	0,000%	€ 6.000,00
Telefonia	1,00	€ 351,842	0,000%	€ 351,84
Energia elettrica	1,00	€ 774,053	0,000%	€ 774,05
Canone Gestione software	1,00	€ 351,842	0,000%	€ 351,84
Acqua	1,00	€ 351,842	0,000%	€ 351,84
DPI a consumo	1,00	€ 1.407,370	0,000%	€ 1.407,37
Vigilanza	1,00	€ 70,368	0,000%	€ 70,37
Oneri per comunicazione	1,00	€ 3.518,424	0,000%	€ 3.518,42
Iscrizione sistri e gestione	1,00	€ 175,921	0,000%	€ 175,92
Assicurazioni	1,00	€ 175,921	0,000%	€ 175,92
Polizza Fidejussorie	1,00	€ 175,921	0,000%	€ 175,92
				€ 54.307,18

Ripartizione costi Aziendali	
Descrizione centri di costo	Importi totali
Costi generali societari	
Consulenza del Lavoro	€ 5.277,64
Consulenze legali e notarili	€ 1.759,21
Contabilità amministrativa-fiscale	€ 3.518,42
Consulenze varie	€ 703,68
Consulenze tecniche e sulla sicurezza sul lavoro	€ 3.518,42
Spese per il personale	€ 2.111,05
Oneri finanziari	€ 70,37
Costi Gestione sede Amministrativa - Uffici	€ 1.055,53
Tasse concessioni governative bolli postali	€ 35,18
Formazione - Aggiornamento	€ 351,84
Assicurazione Rischio Aziendali ed Amministratori	€ 351,84
Costo aziendale Personale amministrativo/logistico aziendale	€ 48.431,47
Oneri bancari	€ 105,55
Compensi Collegio Sindacale	€ 175,92
Sede Amministrativa	€ 1.407,37
oneri per organismo di vigilanza	
materie prime c/ acquisti	€ 3.518,42
cancelleria, stampati e riviste	€ 562,95
scorte consumo c/acquisti	€ 562,95
abb. Rimb. Arrot. Passivi	€ 35,18
costi Indeducibili	€ 140,74
totali	€ 73.693,76

Nella seguente tabella si è provveduto ad evidenziare tutti i costi inerenti la valorizzazione/selezione/movimentazione della raccolta differenziata nonché i costi specifici di smaltimento sia delle frazioni di rifiuto speciale e speciale pericoloso sia dei rifiuti indifferenziati e dei residui dello spazzamento stradale.

Produzione rifiuti - Analisi costi e ricavi da contributi CONAI											
CER	descrizione	Anno 2012		tendenza 2013	Previsioni Anno 2013		Ricavi		Costi sel/smalt		
		t	incidenza sul totale		t	% effettiva di calcolo	incidenza sul totale	€/t	Contributi	€/t	Costi
150101	canoni	400,74	9,731%	0,00%	400,74	380,70	9,73%	€ 94,95	€ 36.147,75	€ 50,00	€ 20.037,00
150102	plastica fuso A	227,90	5,534%	0,00%	227,90	182,32	5,53%	€ 205,46	€ 37.459,47	€ 50,00	€ 11.395,00
150104	alumina	0,015	0,000%	0,00%	0,02	0,01	0,00%	€ 180,75	€ 1,90	€ 50,00	€ 0,75
150107	vetro	246,40	5,981%	0,00%	246,40	246,40	5,98%	€ 35,67	€ 8.838,37	€ 50,00	€ 12.320,00
200123	frigo	5,70	0,138%	0,00%	5,70	5,70	0,14%	€ -	€ -	€ -	€ -
200135	app. elettriche	9,86	0,239%	0,00%	9,86	9,86	0,24%	€ -	€ -	€ -	€ -
200136	app. elettriche	2,33	0,057%	0,00%	2,33	2,33	0,06%	€ -	€ -	€ -	€ -
200138	legno	16,72	0,405%	0,00%	16,72	16,72	0,41%	€ 14,45	€ 241,77	€ 50,00	€ 536,00
200101	carta	166,25	4,037%	0,00%	166,25	39,48	4,04%	€ 94,95	€ 3.749,02	€ 50,00	€ 8.311,50
						119,45		€ 7,50	€ 888,40	€ -	€ -
170904	inerti		0,000%	0,00%	0,00	0,00	0,00%	€ -	€ -	€ 5,00	€ -
200132	medicinali	0,690	0,017%	0,00%	0,69	0,69	0,02%	€ -	€ -	€ 1.963,00	€ 1.354,47
200133	pile	0,325	0,008%	0,00%	0,32	0,32	0,01%	€ -	€ -	€ 1.963,00	€ 818,35
150110	"T" e/o "F"	0,000	0,000%	0,00%	0,00	0,00	0,00%	€ -	€ -	€ 1.963,00	€ -
200140	metallo	3,93	0,086%	5,00%	3,71	3,52	0,09%	€ 86,77	€ 305,93	€ 50,00	€ 185,33
160601	accumulatori	20,37	0,495%	0,00%	20,37	20,37	0,49%	€ -	€ -	€ -	€ -
200307	ingombranti	14,07	0,342%	0,00%	14,07	14,07	0,34%	€ -	€ -	€ 500,00	€ 7.035,00
200301	rifiuti ind	2.790,50	67,761%	0,00%	2.790,50	2.790,50	67,76%	€ -	€ -	€ 62,00	€ 173.011,00
						837,15		€ -	€ -	€ 84,40	€ 70.655,46
160103	pneumatici fuoristrada	45,21	1,091%	0,00%	45,21	45,21	1,10%	€ -	€ -	€ 180,00	€ 8.337,08
200201	potature	88,98	2,161%	0,00%	88,98	88,98	2,16%	€ -	€ -	€ 40,00	€ 1.559,20
200301	residui spazzamento	78,56	1,904%	0,00%	78,56	78,56	1,91%	€ -	€ -	€ 62,00	€ 4.870,72
						23,57		€ -	€ -	€ 84,40	€ 1.989,14
	totale RSU	4.118,13			4.118,31			Totale	€ 87.672,23	Totale	€ 324.316,99
	totale RD	1.249,07			1.249,25						
	% effettiva RD	30,33%			30,33%						

6. RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Le risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi inerenti il servizio gestione rifiuti, deriveranno esclusivamente dalle entrate TARES che prevedono una copertura totale dei costi.

7. GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Cavallino si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica triennale.

Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dalla ditta Ecotecnica, con le metodologie ed i tempi specificati nel paragrafo 2.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Obiettivo di riduzione della produzione di Rifiuto Indifferenziato

Al fine di ridurre la produzione di RSU si attuerà una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

E' previsto il consolidamento della quota della raccolta differenziata.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2013, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Inoltre la normativa TARES prevede una maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione di 0,30 euro al mq.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

8. PIANO FINANZIARIO

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARES "tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" anno 2013, nuovo tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, con il quale viene, tra l'altro, stabilito;

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

Pertanto al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU.

8.1 Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità

b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.238 del 152/2006

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- 1) CG => Costi operativi di gestione
- 2) CC => Costi comuni
- 3) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

1. CG – Costi operativi di gestione.

Per la determinazione di detti costi, come suddivisi in specifiche sottocategorie, si è provveduto all'individuazione dell'attuale organizzazione del servizio in riferimento all'organico necessario, alla frequenza settimanale e di PDS (Periodi di Servizio) di esecuzione, alla tipologia di automezzi impiegati quantificando i relativi costi.

Per corretta lettura delle seguenti tabelle, si specifica che si è provveduto ad evidenziare in grigio i servizi integrativi rispetto al contratto originario.

A loro volta sono suddivisi in: _____

1.1. CGIND: costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati, in cui si comprende:

1.1.1. CSL: Costi di Spazzamento e Lavaggio strade

VOCI DI COSTO	tot hh/pds	operari	operai/autista	Autista	macchine operatrici	coordinatore	responsabile	freq/seit	hh/servizio	PDS (settimane)	tot hh/PDS	Cod aut	PER PERSONALE	PER GESTIONE	incidenza su totale
	inc. su tot							num. int/pds			inc su tot		totale perz		
1.01.02.a Spazzamento stradale meccanizzato	1.251,43	0	0	1	0	0	0	4,00	6,00	52,14	1251,43	C	€25.741,08	€20.538,70	5,95%
	3,81%	0,00	0,00	1.251,43	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	208,57		inc su tot	15,44%	totale perz	€46.279,78	
1.01.02.b Spazzamento stradale manuale/svuotamento cestini	13.140,00	7	0	0	0	0	0	6,00	6,00	52,14	1877,14	R	€270.281,36	€6.742,12	35,63%
	39,09%	13.140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	312,86		inc su tot	23,17%	totale perz	€277.023,48	
1.01.02.c Spazzamento stradale manuale - Servizio Integrativo Macrozona 7	260,71	1	0	0	0	0	0	1,00	5,00	52,14	260,71	SERV INT	€5.962,07	€2.189,79	1,08%
	0,79%	260,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	3,22%	totale perz	€8.371,86	
1.01.02.d Spazzamento stradale manuale domenicale	625,71	2	0	0	0	0	0	1,00	6,00	52,14	312,86	R	€12.870,54	€1.123,69	1,80%
	1,50%	625,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	3,85%	totale perz	€13.994,23	
													Totale CSL	€345.669,35	

1.1.2. CRT: Costi di Raccolta e Trasporto RSU

VOCI DI COSTO	tot hh/eddi	opere	operai/autista	Autista	mano operatore	coordinatore	responsabile	freq/sett	hh/servizio	PDS (settimana)	tot hh/PDS	Cod aut	PER PERSONALE	PER GESTIONE	Incidenza su totale
	inc su tot														
1.01.01.a Raccolta ATTIVA PAP RSU - Frazione Mista (Indifferenziata) Ud/Und Ass. - Lun - Mer - Sab	6.257,14	5	0	3	0	0	0	3,00	5,00	52,14	782,14	B	€ 128.705,41	€ 13.106,85	18,24%
	19,04%	3.910,71	0,00	2.346,43	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	156,43		inc su tot	9,65%	totale para	€ 141.812,26	
1.01.01.b Raccolta ATTIVA PAP RSU - Frazione Mista (Indifferenziata) Und Ass. comp trasporto - Mar - Gio - Ven	469,29	0	0	0	1	0	0	3,00	3,00	52,14	469,29	B	€ 9.652,91	€ 7.864,11	2,25%
	1,43%	0,00	0,00	0,00	469,29	0,00	0,00	num. int/pds	156,43		inc su tot	3,70%	totale para	€ 17.517,01	
1.01.01.c Raccolta ATTIVA PAP RSU - Frazione Mista (Indifferenziata) Case sparse - Lun - Mer - Sab	625,71	0	0	0	1	0	0	3,00	4,00	52,14	625,71	H	€ 12.870,54	€ 2.475,40	1,97%
	1,90%	0,00	0,00	0,00	625,71	0,00	0,00	num. int/pds	156,43		inc su tot	7,72%	totale para	€ 15.295,94	
1.01.01.d TRASPORTO RSU - Frazione Mista (Indifferenziata) Lun - Mer - Sab	469,29	0	0	3	0	0	0	3,00	1,00	52,14	156,43	B	€ 9.652,91	€ 2.611,37	1,58%
	1,43%	0,00	0,00	469,29	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	156,43		inc su tot	1,93%	totale para	€ 12.274,28	
Totale CRT													€ 186.899,49		

1.1.3. CTS: Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

CER	DESCRIZIONE	COSTO SEL/SMALT		
		Quantità	€/tonn	costo
200301	Rifiuto indifferenziato	2790,5	62	173011
		837,15	84,4	70655,46
160103	Pneumatici fuori uso	45,21	180	8137,08
200201	Potature	88,98	40	3559,2
		78,56	62	4870,72
200303	Residui spazzamento	23,57	84,4	1989,14
203007	Ingombranti	14,07	500	7035
TOTALE			269257,6	

1.1.4. AC: Altri Costi

VOCI DI COSTO	tot hh/eddi	opere	operai/autista	Autista	mano operatore	coordinatore	responsabile	freq/sett	hh/servizio	PDS (settimana)	tot hh/PDS	Cod aut	PER PERSONALE	PER GESTIONE	Incidenza su totale
	inc su tot														
1.01.03.a Lavaggio stradale (15 giu-15 Set)	39,43	0	0	1	0	0	0	1,00	3,00	13,14	39,43	G	€ 611,02	€ 1.089,92	0,24%
	0,12%	0,00	0,00	39,43	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	13,14		inc su tot	0,49%	totale para	€ 1.900,94	
1.01.03.b pulizia aree mercati martedì	104,29	1	0	1	0	0	0	1,00	1,00	52,14	52,14	B	€ 2.145,09	€ 873,79	0,35%
	0,32%	52,14	0,00	52,14	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	0,64%	totale para	€ 3.018,88	
	52,14	1	0	0	0	0	0	1,00	1,00	52,14	52,14	R	€ 1.072,55	€ 187,28	0,16%
	0,16%	52,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	0,64%	totale para	€ 2.259,83	
1.01.03.c pulizia feste e manifestazioni	24,00	1	0	1	0	0	0	0,23	1,00	52,14	12,00	B	€ 493,69	€ 101,10	0,09%
	0,07%	12,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	12,00		inc su tot	0,15%	totale para	€ 694,79	
	12,00	1	0	0	0	0	0	0,23	1,00	52,14	12,00	R	€ 246,85	€ 43,10	0,04%
0,04%	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	12,00		inc su tot	0,15%	totale para	€ 289,95		
1.01.03.d Coordinamento	1.877,04	0	0	0	0	1	0	6,00	6,00	52,14	1877,04		€ 38.609,51	€ 0,00	4,97%
	5,71%	0,00	0,00	0,00	0,00	1.877,04	0,00	num. int/pds	312,84		inc su tot	23,12%	totale para	€ 38.609,51	
1.01.03.e Utilizzo container per conferimento potature - Servizio Integrativo	0,00	0	0	0	0	0	0	1,00	5,00	52,14	260,71		€ 0,00	€ 1.440,00	0,19%
	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	51,34		inc su tot	3,21%	totale para	€ 1.440,00	
1.01.03.f Diserbo stradale	432,00	2	0	0	0	0	0	0,69	6,00	52,14	216,00	F	€ 8.885,96	€ 381,40	1,19%
	1,31%	432,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	36,00		inc su tot	2,67%	totale para	€ 9.257,37	
Totale AC													€ 56.481,26		

1.2. CGD - Costi di Gestione del ciclo della raccolta differenziata, in cui si comprende:

1.2.1. CRD: Costi di Raccolta Differenziata per materiale

VOCI DI COSTO	Inchiodati Inc su Tot	spese	operati/colati	Azzata	rimo separata	condiziona	separanda	freq/vert	Mh/servizio	PDS (lasticiana)	inc su PDS	Cod Aut	PER PERSONALE	PER GESTIONE	Incidenza su totale
1.02.01.a R.D. ATTIVA PAP PLASTICA Ud/Und giovedì	1.877,14	5	0	3	0	0	0	1,00	4,50	52,14	234,64	B	€ 38.611,62	€ 3.932,05	5,47%
	3,71%	1.173,21	0,00	703,93	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,02%	totali part	€ 42.543,68	
1.02.01.b R.D. ATTIVA PAP PLASTICA Case sparse giovedì	234,64	0	0	0	1	0	0	1,00	4,50	52,14	234,64	H	€ 4.826,45	€ 900,53	0,74%
	0,71%	0,00	0,00	0,00	234,64	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,02%	totali part	€ 5.735,98	
1.02.01.c TRASPORTO - PLASTICA giovedì	234,64	0	0	3	0	0	0	1,00	1,50	52,14	78,21	B	€ 4.826,45	€ 1.310,58	0,79%
	0,71%	0,00	0,00	234,64	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	0,97%	totali part	€ 6.137,56	
1.02.01.d R.D. ATTIVA PAP CARTA Ud/Und martedì	1.877,14	5	0	3	0	0	0	1,00	4,50	52,14	234,64	B	€ 38.611,62	€ 3.932,05	5,47%
	3,71%	1.173,21	0,00	703,93	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,02%	totali part	€ 42.543,68	
1.02.01.e R.D. ATTIVA PAP CARTA Case sparse martedì	234,64	0	0	0	1	0	0	1,00	4,50	52,14	234,64	H	€ 4.826,45	€ 900,53	0,74%
	0,71%	0,00	0,00	0,00	234,64	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,02%	totali part	€ 5.735,98	
1.02.01.f TRASPORTO - CARTA martedì	312,86	0	0	3	0	0	0	1,00	2,00	52,14	104,29	B	€ 6.435,27	€ 1.747,58	1,05%
	0,95%	0,00	0,00	312,86	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	1,27%	totali part	€ 8.182,85	
1.02.01.g R.D. ATTIVA PAP VETRO Ud/Und venerdì	1.642,86	5	0	3	0	0	0	1,00	4,00	52,14	208,57	B	€ 34.321,44	€ 3.495,16	4,86%
	3,08%	1.042,86	0,00	625,71	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,57%	totali part	€ 37.816,60	
1.02.01.h R.D. ATTIVA PAP VETRO Case sparse venerdì	208,57	0	0	0	1	0	0	1,00	4,00	52,14	208,57	H	€ 4.290,18	€ 808,47	0,66%
	0,33%	0,00	0,00	0,00	208,57	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	2,57%	totali part	€ 5.098,65	
1.02.01.i TRASPORTO - VETRO venerdì	312,86	0	0	3	0	0	0	1,00	2,00	52,14	104,29	B	€ 6.435,27	€ 1.747,58	1,05%
	0,95%	0,00	0,00	312,86	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52		inc su tot	1,27%	totali part	€ 8.182,85	
1.02.01.j Raccolta ATTIVA PAP IMBALLAGGI IN CANTONE Ud - martedì	104,29	1	0	1	0	0	0	1,00	1,00	52,14	52,14	B	€ 2.145,09	€ 873,79	0,39%
	0,32%	52,14	0,00	52,14	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	0,64%	totali part	€ 3.018,88	
1.02.01.k Raccolta ATTIVA PAP IMBALLAGGI/RESIDUI DIVERSI Ud - giovedì	312,86	1	0	1	0	0	0	1,00	3,00	52,14	156,43	F	€ 6.435,27	€ 5.605,71	1,55%
	0,95%	156,43	0,00	156,43	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	1,07%	totali part	€ 12.040,98	
1.02.01.l Raccolta PASSIVA RUP Ud - quindici	104,29	1	0	1	0	0	0	0,50	2,00	52,14	52,14	L	€ 2.145,09	€ 528,13	0,36%
	0,32%	52,14	0,00	52,14	0,00	0,00	0,00	num. int/pds	26,07		inc su tot	0,64%	totali part	€ 2.773,22	
1.02.01.m Raccolta PASSIVA RUP SPALTI e PORTOFINO (casella tripla giovedì/giovedì)	208,57	0	0	0	1	0	0	1,00	4,00	52,14	208,57	SEMPRE	€ 5.098,65	€ 4.045,09	1,30%
	0,33%	0,00	0,00	0,00	208,57	0,00	0,00	num. int/pds	52,14		inc su tot	2,57%	totali part	€ 9.143,78	
Totale CRD													€ 189.938,65		

1.2.2. CTR: Costi di Trattamento e Riciclo

CER	DESCRIZIONE	COSTO SEL/SMALT		
		Quantità	€/tonn	costo
150101	Cartoni	400,74	50	20037
150102	Plastica	227,9	50	11395
150104	Alluminio	0,015	50	0,75
150107	Vetro	246,4	50	12320,00
200138	Legno	16,72	50	836,00
200101	Carta	166,25	50	8312,50
200132	Medicinali	0,69	1963	1354,47
200133	Pile	0,315	1963	618,35
200140	Metallo	3,7065	50	185,33
TOTALE				55059,39

2. CC – Costi Comuni

Per la determinazione delle voci componenti i Costi Comuni, si è provveduto a raggruppare nei Costi Generali di Gestione (CGG) i costi caratteristici di gestione del servizio, e, nei Costi Comuni Diversi (CCD), i costi caratteristici di gestione amministrativa aziendale incidenti per quota parte sul servizio rifiuti svolto presso il Comune di Cavallino, sulla scorta dei dati di bilancio 2012.

2.1. CARC: Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

<i>Conguaglio anni precedenti</i>	133.000,00
<i>Costi spedizione e notifica avvisi</i>	9.400,00
<i>Personale Ufficio Tributi TARSU/TARES</i>	18.500,00
<i>Consulenza redazione Piano TARES</i>	8.572,90
<i>Costi vari</i>	500,00
Totale CARC	€ 169.972,90

2.2. CGG: Costi Generali di Gestione

<i>Costi generali Ecotecnica: buste raccolta</i>	37540,8
<i>Costi generali Ecotecnica: buste cestini stradali</i>	1231,45
<i>Costi generali Ecotecnica: buste RUP</i>	70,37
<i>Costi generali Ecotecnica: materiale consumo</i>	3518,42
<i>Costi generali Ecotecnica: oneri vari</i>	703,69
<i>Costi generali Ecotecnica: polizze/iscrizione albo/ SISTRI</i>	175,92
<i>Costi generali Ecotecnica: locazione ricovero automezzi</i>	6000
<i>Costi generali Ecotecnica: Spese gestione</i>	1548,11
<i>Costi generali Ecotecnica: oneri per comunicazione</i>	3518,42
<i>Quota di personale CG</i>	688.014,77
Totale CGG	€ 742.321,95

2.3. CCD: Costi Comuni Diversi

<i>Costi Comuni Ecotecnica: materie prime</i>	3.518,42
<i>Costi Comuni Ecotecnica: cancelleria, stampanti, riviste</i>	562,95
<i>Costi Comuni Ecotecnica: scorte consumo</i>	562,95
<i>Costi Comuni Ecotecnica: sede amministrativa</i>	1.407,37
<i>Costi Comuni Ecotecnica: spese gestione</i>	1.055,53
<i>Costi Comuni Ecotecnica: personale amministrativo</i>	48.431,47
<i>Costi Comuni Ecotecnica: collegio sindacale</i>	175,92
<i>Costi Comuni Ecotecnica: Consulenze</i>	11.258,96
<i>Costi Comuni Ecotecnica: Polizze/iscrizioni</i>	351,84
<i>Costi Comuni Ecotecnica: oneri sicurezza sul lavoro</i>	3.518,42
<i>Costi Comuni Ecotecnica: oneri vari</i>	2.849,93
<i>IVA a carico dell'ENTE</i>	139.669,53
<i>Quota associativa ATO</i>	2128,00
Totale CCD	€ 215.491,29

3. CK – Costi d'uso del Capitale

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti (Amm.), gli accantonamenti (Acc.) e la Remunerazione del Capitale Investito (R), calibrata, quest'ultima, dal prodotto tra il tasso di rendistato lordo del mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento, aumentato di due punti percentuali, e il capitale netto investito aumentato degli eventuali nuovi investimenti dell'anno di riferimento.

	Base % del tasso r_n ex allegato 1, D.P.R. 158/99	2%
	rendistato lordo settembre 2012	4,246%
r_{2013}	Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato (r_n)	6,246%
KN ₂₀₁₂	Capitale netto contabilizzato esercizio precedente	€ 195.579,96
I ₂₀₁₃	Investimenti programmati	€ 5.000,00
F ₂₀₁₃	Fattore correttivo	1,00
R ₂₀₁₃	Remunerazione del capitale - $R_{2013} = r_{2013} (KN_{2012} + I_{2013} + F_{2013})$	€ 12.528,22
Amm ₂₀₁₃	Ammortamenti (automezzi + attrezzature) 2013	€ 52.522,85
Acc. ₂₀₁₃	Accantonamenti 2013	€ 42.139,81
CK ₂₀₁₃	Costo d'uso del capitale - $CK_{2013} = Amm_{2013} + Acc_{2013} + R_{2013}$	€ 107.190,88

4. Prospetto riassuntivo costi PEF

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 327.658,74
CC- Costi comuni	€ 1.127.786,14
CK - Costi d'uso del capitale	€ 107.190,88
Totale costi	€ 1.562.635,76

9. PIANO TARIFFA

Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

Per giungere alla definizione della tariffa, le voci di costo esposte nei precedenti capitoli, si riportano alla formulazione prevista dal DPR 158/99:

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.017,73
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 269.257,60
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	-€ 57.686,88
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 55.059,39
Totale	€ 292.647,84

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 30.794,30
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 169.972,90
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 742.321,95
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 215.491,29
AC - Altri Costi	€ 4.216,60
Totale parziale	€ 1.162.797,04
CK - Costi d'uso del capitale	€ 107.190,88
Totale	€ 1.269.987,92

Ripartizione tra ripartizione utenze domestiche e utenze non domestiche

Per quanto riguarda la determinazione teorica dell'incidenza di costo dei servizi prestati alle utenze non domestiche, rispetto alle domestiche, la norma ha ipotizzato una produzione tabellare di rifiuti per indici per unità di superficie a secondo delle singole categorie produttive, commerciali e di servizio.

Non essendo reperibili dati esperienziali specifici, sulla realtà di Cavallino, sono stati adottati i coefficienti Kd previsti dal DPR 27 aprile 1999, n° 158, quali coefficienti di produzione (espressi in Kg./mq) per l'attribuzione della parte variabile della tariffa per utenze non domestiche.

Prudenzialmente sono stati applicati i coefficienti medi, previsti dalla tabella 4 a) del DPR 158/99 relativi a comuni superiori ai 5.000 abitanti, alle sommatorie delle superfici a ruolo suddivise nelle 30 categorie previste dal DPR stesso.

Tuttavia applicando tout court i coefficienti medi previsti dal decreto, si sono determinati forti squilibri tra quanto dovuto in regime di TARSU e le nuove tariffe, quindi il coefficiente è stato ponderato per ogni categoria ed è stato applicato il Kd massimo alle categorie che hanno avuto la

riduzione della tassazione ed il kd minimo alle utenze che, rispetto alle tariffe in regime di Tarsu, hanno un aumento della tariffa.

L'operazione eseguita ha dato origine ai seguenti valori tabellari:

	Attività	Kd min.	Kd max.	Kd applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,500
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,900
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,550
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	5,040
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,276
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	10,300
12	Banche ed istituti di eredito	4,20	6,93	6,930
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,50	9,90	9,900
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	13,220
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	8,000
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	10,450
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	9,110
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	11,080
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	8,250
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,110
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,93	90,50	29,930
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	22,400
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	22,500
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	18,380
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	16,882
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,930

Calcolando la percentuale tra il totale dei rifiuti teorici di produzione degli insediamenti non domestici e la quantità totale del rifiuto raccolto nel 2012 è possibile determinare la produzione degli insediamenti domestici, ed è possibile redigere la seguente tabella:

Utenze	Rifiuti	
	kg	%
Ud	3.486.477,99	84,66
Att Prod	631.652,01	15,34

Sulla base dell'esposizione dei precedenti paragrafi, la sintesi di determinazione delle macrofrazioni di determinazione della tariffa risulta essere la seguente:

DISTRIBUZIONE DATI				
Utenze	RIFIUTI		COSTI	
	kg	%	Costi fissi	Costi var.
Ud	3.486.477,99	84,66	€ 1.075.193,09	€ 247.760,57
Und	631.652,01	15,34	€ 194.794,83	€ 44.887,27
Totale	4.118.130,00	100,00	€ 1.269.987,92	€ 292.647,84

Coefficienti parte fissa della tariffa

La parte fissa della tariffa, o meglio la quota variabile di distribuzione della tariffa a fronte di costi fissi di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione, se non geografiche, di applicazione di detto coefficiente, conseguentemente verrà applicata integralmente la tabella 1a) allegata a predetto decreto utilizzando i parametri riferiti a un comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia.

n	Ka
1	0,81
2	0,94
3	1,02
4	1,09
5	1,10
6 o più	1,06

Tabella Ka – Coefficienti di adattamento delle superfici “domestiche” in base al numero dei componenti del nucleo familiare

Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti Kc relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi di Cavallino, comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia, le opzioni percorribili sono le seguenti:

	Attività	Kc min.	Kc max.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40	10,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24

Tabella Kc – Coefficienti di adattamento delle superfici “non domestiche” in base alla categoria di appartenenza

Dovendosi garantire, almeno nel primo anno d'applicazione, una certa gradualità nel passaggio da tassa a tariffa e contestualmente rimandando la corretta definizione dei parametri alla verifica puntuale dei singoli apporti di costo del servizio, si ritiene opportuno applicare per l'anno 2013 il Kc pesato per ogni categoria merceologica.

Dando atto che detta applicazione è del tutto sperimentale e provvisoria e, demandando alla puntuale rilevazione la valutazione dei Kc reali per i prossimi anni, si prevede la seguente determinazione:

	Attività	Kc adottato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63
6	Esposizioni, autosaloni	0,34
9	Case di cura e riposo	0,90
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90
12	Banche ed istituti di credito	0,48
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,40
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42

Coefficienti parte variabile della tariffa

La parte fissa della tariffa, o meglio la quota variabile di distribuzione della tariffa a fronte di costi variabili di servizio, trova una sua applicazione mediante l'adeguamento delle superfici occupate da ogni utenza moltiplicandoli con coefficienti statistici tabellari (DRP 158/99).

Questi coefficienti differiscono a secondo che trattasi di utenze domestiche o non domestiche.

Utenze domestiche

Il DPR 158/99 non pone possibilità di variazione geografiche, di applicazione di detto coefficiente, ma consente di applicare un valore non determinato se non in un range compreso tra un minimo e un massimo.

Nella tabella allegata a predetto decreto viene riportato anche un valore medio, anche se non giustificato se non termini matematici e dovendosi determinare un coefficiente K_b per ogni categoria domestica si è previsto, nell'ottica della gradualità applicativa, di ridurre almeno per il primo anno, l'intervallo di variabilità tra i vari coefficienti.

n	Kb min	Kb max
1	0,60	1,00
2	1,40	1,80
3	1,80	2,30
4	2,20	3,00
5	2,90	3,60
6 o più	3,40	4,10

Questa scelta viene operata per il contenimento della differenza tariffaria tra il passato regime tributario e la nuova formulazione di tariffa, ma soprattutto perché non si ritiene giustificato il rapporto matematico tabellare con la realtà dei conferimenti di rifiuti delle singole utenze.

Questa convinzione però troverà costrutto solo successivamente alla campagna di campionamento quantitativo che verrà effettuato durante il primo anno d'applicazione tariffaria nell'ambito del *progetto tariffa* e provvisoriamente vengono applicati i seguenti parametri:

N° componenti	Kb scelto
1	1
2	1,80
3	2,23
4	2,52
5	2,90
6 o più	3,40

Utenze non domestiche

Per quanto riguarda i coefficienti Kd relativi alle utenze non domestiche il Decreto pone la possibilità di scegliere tra un range di valori a secondo delle dimensioni del comune e della sua collocazione geografica.

Trattandosi di Cavallino, comune superiore ai 5.000 abitanti, ubicato nel Sud Italia, le opzioni percorribili sono quelle precedentemente indicate.

Anche in questo caso è stata data priorità al tentativo di graduare nella maniera massima possibile e nei limiti imposti dal decreto la tariffa in riferimento a quanto avveniva in regime di Tarsu.

10.Simulazioni della tarifa

Di seguito sono riportate alcune simulazioni di calcolo delle tariffe sia per le Utenze Domestiche che per le Attività produttive.

Utenze domestiche

La simulazione seguente valuta le componenti di costo della tariffa e la tariffa sia al netto delle addizionali che al lordo di queste ultime, infine, nell'ultima colonna riporta il confronto con quanto dovuto nel 2012. La simulazione prende in considerazione immobili di quattro dimensioni differenti ed i vari numeri di occupanti possibili.

superficie (mq)	numero componenti (n)	tariffa quota fissa (€)	tariffa quota variabile (€)	TARIFFA NETTO (€)	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale (€)	TARIFFA 2013 (€)	TARSU 2012 (€)
80	1	123,06	22,30	145,35	21,6	7,27	174,22	133,14
100	1	153,82	22,30	176,12	27	8,81	211,92	166,43
150	1	230,73	22,30	253,03	40,5	12,65	306,18	249,64
200	1	307,64	22,30	329,94	54	16,50	400,43	332,86

superficie mq	numero componenti	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
80	2	158,67	44,59	203,27	24	10,16	237,43	198,72
100	2	198,34	44,59	242,93	30	12,15	285,08	248,4
150	2	297,51	44,59	342,10	45	17,11	404,21	372,6
200	2	396,68	44,59	441,27	60	22,06	523,34	496,8

superficie mq	numero componenti	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
80	3	172,18	55,12	227,30	24	11,36	262,66	198,72
100	3	215,22	55,12	270,34	30	13,52	313,86	248,4
150	3	322,83	55,12	377,95	45	18,90	441,85	372,6
200	3	430,44	55,12	485,56	60	24,28	569,84	496,8

superficie mq	numero componenti	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
80	4	183,99	70,36	254,35	24	12,72	291,07	198,72
100	4	229,99	70,36	300,35	30	15,02	345,37	248,4
150	4	344,99	70,36	415,34	45	20,77	481,11	372,6
200	4	459,98	70,36	530,34	60	26,52	616,86	496,8

superficie mq	numero componenti	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
80	5	185,68	71,85	257,53	24	12,88	294,40	198,72
100	5	232,10	71,85	303,95	30	15,20	349,14	248,4
150	5	348,15	71,85	420,00	45	21,00	486,00	372,6
200	5	464,20	71,85	536,05	60	26,80	622,85	496,8

superficie mq	numero componenti	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	addiz. servizi ind. (€)	addizionale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
80	6	178,93	84,23	263,16	24	13,16	300,32	198,72
100	6	223,66	84,23	307,89	30	15,39	353,29	248,4
150	6	335,49	84,23	419,72	45	20,99	485,71	372,6
200	6	447,32	84,23	531,55	60	26,58	618,13	496,8

21	Attività artigianali di produzione beni specifici	125	343,85	75,22	419,07	37,50	20,95	477,52	494,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	100	1016,60	222,08	1238,68	30,00	61,93	1330,61	618,70
24	Bar, caffè, pasticceria	100	765,44	166,95	932,39	30,00	46,62	1009,01	562,35
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	151	704,32	205,93	910,26	45,30	45,51	1001,07	885,62
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	150	699,66	187,90	887,56	45,00	44,38	976,93	807,30
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	60	792,95	173,32	966,26	18,00	48,31	1032,58	237,36

UTENZE NON DOMESTICHE

	tipologia	superi giorno	tariffa quota fissa	tariffa quota variabile	TARIFFA NETTO	aggiornale servizi indivisi	aggiornale provinciale	TARIFFA 2013	TARSU 2012
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	188,37	40,81	229,18	30,00	11,46	270,64	569,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	200	263,12	57,88	321,00	60,00	16,05	397,05	993,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	50	110,63	24,30	134,93	15,00	6,75	156,68	207,58
6	Esposizioni, autosaloni	600	1022,58	224,38	1246,96	180,00	62,35	1489,31	3229,20
9	Casa di cura e riposo	464	1380,42	319,36	1699,78	139,20	84,99	1923,97	1152,58
11	Uffici, agenzie, studi professionali	100	349,83	76,43	426,26	30,00	21,31	477,57	569,25
12	Banche ed istituti di credito	150	354,32	77,13	431,45	45,00	21,57	498,02	853,88
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100	337,87	73,46	411,33	30,00	20,57	461,89	538,20
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	146	590,64	143,21	733,85	43,80	36,69	814,35	577,58
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	272,09	59,36	331,45	30,00	16,57	378,02	538,20
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	50	177,91	38,77	216,67	15,00	10,83	242,51	197,80
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	310,96	67,60	378,56	30,00	18,93	427,48	395,60
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	300,20	82,21	382,41	30,00	19,12	431,53	395,60
20	Attività industriali con capannoni di produzione	125	351,33	76,52	427,84	37,50	21,39	486,74	494,50

11. Conclusioni

Si dà atto, comunque, che il presente piano finanziario pur riassumendo una situazione certificabile, allo stato odierno, sarà oggetto di possibili variazioni in corso d'opera non tanto per quanto riguarda la dimensione finanziaria, che seguirà le dinamiche di bilancio, ma per la ripartizione della pressione tariffaria.

Risulta infatti che l'applicazione tariffaria proposta, si basa su dati approssimati per quanto riguarda la banca dati anagrafici e su parametri statistici di produzione che non tengono conto della specificità territoriale del Comune di Cavallino.

Conseguentemente, in coincidenza con la prima applicazione tariffaria, verranno intraprese varie iniziative per rendere più fedele lo schema ridistribuivo con la realtà di servizio; in tal senso si procederà :

- Ad avviare un aggiornamento della banca dati anagrafici mediante l'utilizzo dello strumento della autocertificazione sulle superfici realmente occupate dai vari utenti e la loro effettiva appartenenza a categorie tariffarie specifiche;
- Alla verifica a campione delle superfici dichiarate con particolare riguardo alle categorie produttive;
- Ad un censimento puntuale delle utenze incrociando altre banche dati dei servizi pubblici quale acqua, gas ed elettricità;
- Ad avviare una campagna di rilevazione statistica su tutti i circuiti di conferimento dei rifiuti prodotti dalle singole utenze, mediante identificazione delle unità volumetriche di conferimento di ogni singolo produttore con appositi codici a barre;
- Alla verifica effettiva del peso conferito su utenze campione, suddivise per categoria tariffaria di appartenenza.

L'acquisizione di tutti questi dati porrà la struttura dell'ente nelle condizioni di rideterminare con minore approssimazione l'effettivo contributo di ogni singola utenza ai costi generali di sistema, inoltre si potrà avviare un nuovo sistema di contribuzione che premierà comportamenti attenti e virtuosi dell'utenza attraverso una parziale restituzione tariffaria non più a pioggia, come avveniva in passato, ma mirata sulla base dei quantitativi di conferito da ogni singolo conferitore.

10/10/10

Questo comporterà un notevole sforzo da parte dell'Amministrazione Comunale i cui costi sono già inseriti nel presente piano finanziario.

Indice

1.PREMESSA	2
2.ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	4
3.PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI	6
4.PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI	7
5.SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI	8
6.RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	13
7.GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	14
8.PIANO FINANZIARIO	15
9.PIANO TARIFFA	21
<i>Ripartizione tra parte fissa e parte variabile</i>	
<i>Ripartizione tra ripartizione utenze domestiche e utenze non domestiche</i>	
<i>Coefficienti parte fissa della tariffa</i>	
<i>Coefficienti parte variabile della tariffa</i>	
10.SIMULAZIONI DELLA TARIFFA	29
11.CONCLUSIONI	32